

Luce verde alla cessione di Solvay Indupa

L'antitrust brasiliano approva la cessione del 70,59% al gruppo brasiliano Unipar Carbocloro per un controvalore di oltre 200 milioni di dollari.

9 dicembre 2016 07:23

Si appresta a concludersi, dopo tre anni e diversi passaggi negli uffici antitrust di Brasile e Argentina, la dismissione della partecipazione di Solvay nella joint-venture sudamericana nel PVC Solvay Indupa.



Il gruppo belga ha infatti ottenuto il via libera dal CADE (Conselho Administrativo de Defesa Econômica) per cedere il 70,59% di Solvay Indupa al gruppo chimico brasiliano Unipar Carbocloro per un controvalore di 202,2 milioni di dollari, operazione annunciata a maggio.

Il gruppo chimico belga aveva provato tre anni fa a cedere la quota della controllata sudamericana a Braskem, ma l'operazione era stata bocciata dall'antitrust brasiliano per il timore di distorsioni sul mercato nazionale del PVC.

Creata nel 1948, Solvay Indupa possiede due stabilimenti per la produzione di PVC e clorosoda in Brasile e in Argentina dove lavorano 956 addetti. La capacità produttiva complessiva è pari a 540.000 tonnellate annue di PVC e 350.000 t/a di soda caustica.

Potrebbe essere vicina anche l'uscita di Solvay dalla joint-venture Vinythai: secondo il quotidiano finanziario giapponese Nikkei, Asahi Glass starebbe trattando con il gruppo belga l'acquisizione della partecipazione del 58% nel secondo produttore thailandese di PVC.

© Polimerica - Riproduzione riservata